



Decreto Dirigenziale n. 272 del 05/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA SEDA CONE SPA, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI ARZANO IN CORSO SALVATORE D'AMATO, 82, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE CIALDE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la Seda Cone Spa, con sede legale ed operativa in Arzano al Corso Salvatore D'amato, 82, è stata autorizzata con DGR n. 294 del 05/08/2008, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006, per l'impianto di produzione cialde;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della ditta Seda Cone Spa, con sede legale ed operativa in Arzano al Corso Salvatore D'amato, 82, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/2006, per modifiche all'impianto già autorizzato, con sostituzione di una linea di cottura con due nuove linee con potenzialità complessiva superiore a quella sostituita, lasciando invariato il numero dei camini;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 468878 del 28/05/2010, sono state prodotte relazioni a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, tenutasi in data 06/07/10, il cui verbale si richiama:
 - a.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo che il controllo delle emissioni avvenga con cadenza semestrale;
 - a.2 L'Asl ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
 - a.3 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi del Comune e della Provincia;
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 8, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, lo stabilimento sito in Arzano al Corso Salvatore D'Amato, 82, gestito dalla Seda Cone SpA, esercente attività di produzione cialde con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione cialde, ai sensi dell'art. 269 comma 8, lo stabilimento sito in Arzano al Corso Salvatore D'Amato, 82, gestito dalla Seda Cone SpA con sede legale in Arzano al Corso Salvatore D'Amato, 82, così come di seguito specificato:

CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA m³/h
E1	N. 1 silos farina	Polveri	< 20	600 – 900
E2	N. 1 silos farina	Polveri	< 20	600 – 900
E3	N. 1 silos zucchero	Polveri	< 20	600 – 900
F1	Forno di cottura FC1 da 0,30 MW	Polveri CO NO NO ₂ SO ₂	0,5 55 < 0,5 < 0,5 < 0,5	6.500
F2 bis	Forno di cottura FC11 da 0,30 MW	Polveri CO NO NO ₂ SO ₂	0,5 55 < 0,5 < 0,5 < 0,5	6.500
F15	Forno di cottura FC8 da 0,13 MW	Polveri CO NO NO ₂ SO ₂	0,7 162,5 5,4 < 0,5 < 0,5	5.683
F16	Forno di cottura FC8 da 0,13 MW	Polveri CO NO NO ₂ SO ₂	0,6 65 < 0,5 < 0,5 22,9	7.031
F19	Forno di cottura FC9 da 0,12 MW	Polveri CO NO NO ₂ SO ₂	0,6 65 < 0,5 < 0,5 < 0,5	5.904
F20	Forno di cottura FC9 da 0,12 MW	Polveri CO NO NO ₂ SO ₂	0,7 65 < 0,5 < 0,5 < 0,5	5.948
F17	Forno di cottura FC10 da 0,16 MW	Polveri CO NO NO ₂ SO ₂	0,5 41,3 < 0,5 4,1 2,9	6.500
F18	Forno di cottura FC10 da 0,16 MW	Polveri CO NO NO ₂ SO ₂	0,6 51,3 < 0,5 < 0,5 < 0,5	6.232

Emissioni scarsamente rilevanti:

N. 1 caldaia a metano per la produzione di acqua calda, con potenzialità di 0,35 MW;
N. 1 caldaia a metano per riscaldamento, con potenzialità di 0,11 MW;
N. 4 sfiati per ricambio d'aria.

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini F1 e F2 bis, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai camini F1 e F2 bis;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
 - 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla Seda Cone SpA, con sede legale e operativa nel Comune di Arzano in Corso Salvatore D'Amato, 82;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Arzano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD ex NA 3 e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi